

D.C. n. 101 Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in attuazione degli articoli 20, comma 2 e 21, comma 2 del D.Lgs. 196/03. Approvazione. **(imm. eseg.)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - a. trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b. raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c. verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 - d. trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e. conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi ed in esecuzione dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- il parere del Garante per la protezione dei dati personali può essere fornito anche su "schemi tipo";
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

CONSIDERATO che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione dei dati a terzi;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Comune, in particolare le operazioni di interconnessione, raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, di comunicazione a terzi, nonché di diffusione;

RITENUTO altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Comune deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato in G.U. n. 170 del 23 luglio 2005);

VISTO lo schema tipo di regolamento sul trattamento dei dati sensibili predisposto dall'ANCI in conformità al parere espresso dal Garante della protezione dei dati personali in data 21 settembre 2005;

VERIFICATA la rispondenza del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune;

RILEVATA la sussistenza delle condizioni di necessità ed urgenza per l'approvazione del Regolamento in oggetto, la cui adozione entro il termine del 31.12.2005 è obbligatoriamente prevista per Legge in forza del D.Lgs. 196 /2003 e dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali dd. 30.6.2005 e 21.9.2005 sopra richiamati;

VISTI gli articoli 42 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/00, in tema di competenze attribuite al Consiglio Comunale e 66 comma 2 lett. a) dello Statuto del Comune di Trieste vigente;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione

D E L I B E R A

di approvare il seguente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento in attuazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel D.Lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del D.Lgs. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del D.Lgs. n. 196/2003).

ARTICOLO 3 Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

INDICE DEI TRATTAMENTI

| N° schede da | Denominazione del trattamento |
|--------------------|---|
| 1 | Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune |
| 2 | Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa |
| 3 | Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE) |
| 4 | Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile |
| 5 | Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo |
| 6 | Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio |
| 7 | Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari |
| 8 | Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza |

| | |
|----|--|
| 9 | Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari |
| 10 | Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare e attività relative all'emanazione di ordinanze di eliminazione degli inconvenienti igienici nelle abitazioni. |
| 11 | Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale |
| 12 | Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc. (minori e anziani) e rilascio di autorizzazioni al funzionamento delle residenze polifunzionali per anziani. |
| 13 | Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale (colonie estive per minori) |
| 14 | Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali) (compreso turismo sociale per anziani) |
| 15 | Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.) |
| 16 | Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto |
| 17 | Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori |
| 18 | Polizia Municipale - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) |
| 19 | Servizio demanio - Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi compresi il sostegno a soggetti ex detenuti o simili e le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica |
| 20 | Istruzione e cultura - Attività relative alla gestione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza mediante nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, ricreatori comunali, servizi integrativi a carattere |

| | |
|----|--|
| | ricreativo, mense scolastiche per nidi comunali, scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole primarie e medie statali |
| 21 | Istruzione e cultura - Servizi Sociali - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio |
| 22 | Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale |
| 23 | Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie |
| 24 | Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa |
| 25 | Polizia municipale e Servizio controllo attività esternalizzate - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria |
| 26 | Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi |
| 27 | Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza e realizzazione di manifestazioni ed eventi di vario genere |
| 28 | Avvocatura - Tributi - Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro Economato-Provveditorato (Contratti di Assicurazione) - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione |
| 29 | Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni |
| 30 | Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali |
| 31 | Attività del difensore civico comunale |
| 32 | Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta |

D.C. n. 112

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione degli articoli 20, comma 2, e 32, comma 2 del D.Lgs. 197/03, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 101 dd. 20.12.2005. Integrazione, in conformità al parere espresso dal Garante in data 29.12.2005 ed aggiornamento della scheda n. 30.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che con deliberazione n. 101, di data 20 dicembre 2005, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale approvava il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del Comune di Trieste, in attuazione degli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.L.gs. 196/03;

che il Regolamento di cui sopra veniva redatto sulla base di uno schema tipo predisposto dall'Anci, in conformità al parere già espresso dal Garante per la protezione dei dati personali in data 21 settembre 2005;

DATO ATTO

che il Regolamento di cui sopra è costituito, come parte integrante, da schede al medesimo allegate e numerate dal n. 1 al n. 32 compilate dai singoli servizi di questo Comune;

PRESO ATTO

che a seguito della segnalazione da parte di alcune amministrazioni comunali, il Garante per la protezione dei dati personali ha riconosciuto che nel parere già espresso in data 21 settembre 2005 risultavano mancanti alcune operazioni di trattamento di dati sensibili o giudiziari da utilizzarsi a seguito di specifiche attività svolte e quindi non ricomprese nello schema di regolamento predisposto dall'Anci;

che in data 29 dicembre 2005 il Garante per la protezione dei dati personali, esprimeva, ai sensi degli articoli 20, comma 2 e 21, comma 2 e 154, comma 1, lett. g), alle amministrazioni richiedenti di cui sopra, parere favorevole al trattamento dei dati ulteriori così come segnalati dagli stessi nei limiti delle tipologie di dati sensibili e giudiziari identificati, nonché delle operazioni eseguibili, indispensabili per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico,

che nel medesimo parere il Garante per la protezione dei dati personali estendeva agli enti locali non richiedenti la possibilità, in relazione alla specifica attività svolta, di trattare i dati sensibili o giudiziari oggetto del parere citato e che gli stessi avrebbero potuto adottare o integrare i propri regolamenti, al fine di poter lecitamente effettuare tali trattamenti di dati senza dover chiedere singolarmente all'Autorità il parere ai sensi degli articoli 20, comma 2 e 21, comma 2 del D.L.gs. 196/03;

ATTESO

che in sede di stesura del Regolamento già approvato con deliberazione consiliare 101/2005, alcuni dei trattamenti indicati nel succitato parere dd. 29 dicembre 2005 non vennero rilevati e ad un esame più approfondito, effettivamente, sono stati identificati in alcuni procedimenti presenti all'interno di questo Comune e che, conseguentemente, si è provveduto ad elaborare n. 3 schede aggiuntive riferite ai sottoriportati trattamenti, elaborate secondo i criteri, con i limiti e le indicazioni rilevate nel parere del Garante della protezione dei dati personali dd. 29 dicembre 2005 e compilate in riferimento all'attività di questo Comune;

RITENUTO OPPORTUNO

pertanto, approvare tali schede di seguito elencate e numerate dal n. 33 al n. 35, ad integrazione delle n. 32 schede già approvate con deliberazione consiliare n. 101/2005:

| |
|--|
| 33. Reclutamento di cittadini volontari da ammettere alla Squadra Comunale di Protezione Civile, da impiegare nell'attività di Protezione civile (svolta nelle sue fasi di: prevenzione, programmazione e di emergenza), secondo piani e procedure prestabilite. |
|--|

| |
|---|
| 34. Conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o di abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri, |
|---|

| |
|---|
| 35. Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti. |
|---|

Visto il parere del Garante per la protezione dei dati personali dd. 29 dicembre 2005;

verificata la rispondenza delle schede qui allegate al predetto parere e quindi la non necessità di sottoporle al preventivo parere del Garante;

rilevato che il termine ultimo per l'adozione del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari è obbligatoriamente previsto entro il termine del 31 dicembre 2006, come disposto dall'art. 181, comma 1 lett. a) del D.L.gs 196/03, così come modificato dall'art. 1 della legge n. 228 dd. 12.07.06, di conversione del D.L. n. 173 del 12.05.06;

visti gli articoli 42, comma 2 lettera a), del D.L.gs. 267/00, in tema di competenze attribuite al Consiglio comunale e 66, comma 2 lettera a), dello Statuto del Comune di Trieste;

rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese, eventualmente, da sostenere per la sua diffusione;

RITENUTO, ALTRESI', OPPORTUNO

a seguito di un approfondimento sostituire la scheda n. 30 allegata al Regolamento già in essere, con una nuova scheda n. 30, aggiornata, in cui vengono indicati alcuni tipi di dati ed operazioni di trattamento precedentemente non considerati,

d e l i b e r a

per quanto espresso in premessa e qui interamente richiamato:

1) di integrare il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari del Comune di Trieste, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 101 dd. 20 dicembre 2005, come segue:

a. al primo periodo dell'art. 2 del dispositivo le parole "da 1 a 32" sono

sostituite con le parole “da 1 a 35”;

- b. nella tabella “indice dei trattamenti” sub articolo 3 vengono inseriti l’elencazione degli ulteriori trattamenti così specificati :

| |
|--|
| 33. Reclutamento di cittadini volontari da ammettere alla Squadra Comunale di Protezione Civile, da impiegare nell’attività di Protezione civile (svolta nelle sue fasi di: prevenzione, programmazione e di emergenza), secondo piani e procedure prestabilite. |
|--|

| |
|---|
| 34. Conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o di abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri, |
|---|

| |
|---|
| 35. Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti. |
|---|

- 2) di sostituire la scheda n. 30, come approvata con deliberazione consiliare n. 101/2005, con la nuova scheda n. 30 “Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell’attività istituzionale degli organi comunali”,
- 3) di approvare, per divenire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le schede surrichiamate allegate sub “A”

Scheda n. 1

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 2094-2134); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; d.lg. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.lg. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lg. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
|X| terapie in corso |X| relativi ai familiari del dipendente
- Vita sessuale** |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere

- giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da |X| *interconnessioni e raffronti*, quelle "standard" quali la *comunicazioni (come di seguito* conservazione, *la individuate)* la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla

legge (specificare):

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati : amministrazioni certificanti, ai sensi del d.P.R. n. 445/00, medico competente del Comune (art. 16 e 17 del dlgs. 626/94)

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- b) agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- c) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);
- d) uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
- f) enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- g) Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);
- h) organi di vigilanza per compiti d'Istituto (art.23 d.lgs. n. 626/1994)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Il trattamento concerne la raccolta dei dati infortunistici e delle malattie professionali di tutto il comune, la loro analisi ed elaborazione ai fini statistici (art. 29 del D.Lgs. 626/94), concerne altresì il trattamento di alcuni giudizi di idoneità o inidoneità alla mansione espressi dal medico competente. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità a fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge regionale; regolamento comunale in materia di organizzazione del personale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

 Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);

b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);

c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 3

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; d.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; d.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 2.04.2003, n. 104

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale (iscrizioni avvenute negli **anni 1938-45**)
- Convinzioni** |X| religiose (iscrizioni avvenute negli **anni 1857-1945**)
- Stato di salute:** |X| patologie pregresse
- Vita sessuale:** |X| (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
 Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-45 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 3.11.2000, n. 396; d.P.R. 10.09.1990, n. 285

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

| | |
|-------------------------|---|
| Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44) |
| Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44) |
| Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse |
| Vita sessuale | <input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) |

Dati di carattere giudiziario(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) **Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la comunicazioni (come di seguito cancellazione, la individuate) registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

Particolari forme di elaborazione

 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267; **D.P.R. 16.5.1960, n.570: l. 25.3.1993, n. 81; l.r. 14/1995, 9/2001.**

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** |X| religiose
- Convinzioni** |X| politiche
- Stato di salute:** |X| patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
|X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967)
- Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel

Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000).

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori); **L. 8.3.1989, n. 95 (scrutatori)**

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: |X| patologie attuali

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 10.04.1951, n. 287

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) *al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 8.07.1998, n. 230

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | |
|--|--|------------------------|-------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | X filosofiche, | X d'altro genere |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---|---------------------------|--------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):
- a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;
 - b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);
 - c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

Raccolta: presso gli interessati presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) *Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);*

b) *altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Denominazione del trattamento

-Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare e attività relative all'emanazione di ordinanze di eliminazione degli inconvenienti igienici nelle abitazioni.

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)
D.lg. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 50, comma 5 d.lvo 267/00, regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003); attività di polizia amministrativa locale in materia di igiene (art. 73, comma 2 l. f) d.lvo 196/03.

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

origine (trattamento eventuale) razziale etnica

Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari dell'interessato

Scheda n. 11

Denominazione del trattamento**Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale**

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)
Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali (l.r. 41/96).

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso relativi ai familiari dell'interessato
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)

b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

Scheda 12

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc. (minori e anziani) e rilascio di autorizzazioni al funzionamento delle residenze polifunzionali per anziani.

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328; L.184/1983; L. 149/2001; leggi e regolamenti regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003);

Attività dirette al rilascio di autorizzazioni previste dalla legge, a norma dell'art. 68, comma 2 del d.lvo 196/03.

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|--|--|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose, | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, | <input type="checkbox"/> d'altro genere | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso | <input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti; comunicazioni a organi e soggetti pubblici (Regione, Polizia Municipale, uffici interni dell'assistenza sociale)*

Particolari forme di elaborazione

 Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000; Autorità giudiziaria minorile*

 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);*

b) *ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);*

c) *gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio)*

d) Regione, Polizia Municipale, uffici interni dell'assistenza sociali per finalità di controllo.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate anche all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Il trattamento di dati giudiziari si rende necessario in sede di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale per il rilascio dell'autorizzazione in capo al richiedente. I dati vengono forniti direttamente dall'interessato, che presenta apposita domanda al Comune, corredata dalla relativa autocertificazione in ordine all'assenza di condanne per determinati reati. Il Comune verifica poi d'ufficio, con l'autorità giudiziaria, la veridicità delle dichiarazioni rese (controllo sulle autocertificazioni). I dati giudiziari non vengono comunicati ad alcuno. Sono invece oggetto delle comunicazioni sopra indicate i provvedimenti di autorizzazione, dai quali può, teoricamente, desumersi l'origine etnica o razziale del richiedente, nella misura in cui essa sia chiaramente desumibile dai dati anagrafici

Scheda n. 13

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale (colonie estive per minori)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)
L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; leggi regionali (in particolare, l.r. 20/10/1965 n. 23) e Piano triennale servizi sociali regionali; regolamento della Provincia di Trieste per l'inserimento di aventi diritto in colonie

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; (art. 73, comma 1, del d.lg. n. 169/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | |
|--|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Origine | <input type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Non si effettuano comunicazioni di dati sensibili o giudiziari. Si comunicano le graduatorie, da cui detti dati non risultano.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione. Si comunicano alla Provincia le graduatorie, da cui non risultano dati sensibili o giudiziari.

Scheda n. 14

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali) (compreso turismo sociale per anziani)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)
L. 5.12.1992, n. 104; d.lg. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; d.lg. 18.08.2000, n. 267; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** razziale etnica
- Convinzioni** religiose, filosofiche
- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-

fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 15

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)
L. 28.08.1997, n. 285; l. 8.11.2000, n. 328; l. 5.02.1992, n. 104; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), d. lg. n. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine razziale etnica
 Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione social, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 16

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)
L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

[X] con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 17

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 400-413); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); leggi regionali e regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei (art. 73, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** razziale etnica
- Convinzioni** religiose, filosofiche, d'altro genere
- Stato di salute:** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni con l'Autorità giudiziaria minorile, con l'Azienda per i servizi sanitari, con la Polizia di Stato.*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:

/X/ con altri soggetti pubblici (con l'Autorità giudiziaria minorile, con l'Azienda per i servizi sanitari, con la Polizia di Stato).

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);

b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adottabilità del minore, svolta dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni pubbliche come sopra indicato.

Denominazione del trattamento

Polizia Municipale - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso | <input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

| | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
 comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

Denominazione del trattamento

Servizio demanio - Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi compresi il sostegno a soggetti ex detenuti o simili e le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 15.11.1993, n. 507; Legge Regionale n. 6/2003, leggi regionali e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003), per sfrattati e di emergenza; gestione alloggi di proprietà comunale.

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|--|---|------------------------|---------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Origine | razziale | etnica | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari dell'interessato |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---|---------------------------|--------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

 Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati: ATER, Enti Pubblici, altri Enti Locali, Associazioni Sindacali degli Inquilini, Enti proprietari di immobili. Base normativa: L. n. 25/1980; L. n. 431/1998; d.P.R. n. 445/2000; L. n. 21/2001.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: Servizio Sociale per Adulti del Ministero della Giustizia, ATER, Enti Pubblici, altri Enti Locali, Associazioni Sindacali degli Inquilini, Enti proprietari di immobili. Base normativa: L. n. 25/1980; L. n. 431/1998; d.P.R. n. 445/2000; L. n. 21/2001.

Diffusione (*specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa*): |X| pubblicazione delle delibere e delle determine ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati

sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), per sfrattati e di emergenza, il trattamento di dati sensibili e/o giudiziari si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere, per esempio, l'acquisto farmaci e l'assegnazione degli alloggi. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione e al Servizio sociale per Adulti del Ministero della Giustizia nel caso di borse lavoro per soggetti ex detenuti o simili. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.

Scheda n. 20

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Attività relative alla gestione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza mediante nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, ricreatori comunali, servizi integrativi a carattere ricreativo, mense scolastiche per nidi comunali, scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole primarie e medie statali.

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L.R. 23/65 e succ. mod., L. 6.12.1971, n. 1044; L.R. n. 32/1987 e regolamento di esecuzione, L. 5.2.92, n. 104, d. lgs. 16.4.94, n. 297, L.R. 25.9.96, n. 41, L. 285/97, d.lg. 31.03.1998, n. 112 (artt. 138 e 139), L. n. 53/2003 e successivi decreti attuativi, L.R. 20/2005, regolamenti comunali vigenti per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia e i ricreatori comunali;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione dei nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, ricreatori comunali, mense scolastiche e altri servizi a carattere ricreativo (art. 73, comma 2, lett. a), b) e c), d.lgs. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Origine | x razziale | x etnica |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | x filosofiche, x d'altro genere |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse X terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) | |
| | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- | | | |
|---|---------------------------|---------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | x in forma cartacea | x con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
comunicazioni (come di seguito individuate)
- Conservazione, registrazione, consultazione, selezione, estrazione, raffronto, comunicazione

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*base normativa come sopra indicata*):
gestori esterni delle mense e dei servizi educativi e ricreativi al fine di garantire l'erogazione del servizio

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mensa che a soggetti esterni erogatori di servizi educativi e ricreativi.

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura – Servizi Sociali- Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); leggi regionali (L.R. 10/88)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** |X| religiose
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
|X| terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, Conservazione e consultazione la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *gestori esterni del servizio di trasporto scolastico*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili. **Servizio per gli adolescenti in difficoltà** : i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. **Scuole civiche:** i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono desumibili dalle richieste di libri di testo inoltrate dalle famiglie, e sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 – 12); d.P.R. 16.12.1992, n. 495

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.lg. n. 285/1992);
- b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
- c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte
- d) alla Procura della Repubblica, al Giudice di Pace, all'A.S.L in caso di incidenti di rilevanza penale

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura, Procura, GdP, ASL).

Scheda n. 23

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 24.11.1981, n. 689; d.lg. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); d.P.R. 16.12.1992, n. 495; d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|--|---|------------------------|---------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari dell'interessato |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- | | | |
|---|---------------------------|--------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 d.lg. n. 285/1992) all'Autorità Giudiziaria per violazioni di natura penale.*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); l. 28.03.1991, n. 112; d.lg. 31.03.1998, n. 114; d.P.R. 30.4.1999, n. 162; d.P.R. 26.10.2001, n. 430; d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute** |X| patologie attuali
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale e Servizio controllo attività esternalizzate - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di edilizia ed ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute** |X| patologie attuali
- Convinzioni** |X| religiose
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

 Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

- *In base al contratto di servizio per la gestione dei servizi funerari, all'ACEGAS-APS S.p.A./Divisione Servizi Funerari spetta l'espletamento dell'istruttoria degli atti il cui rilascio compete al Comune di Trieste: trattasi in questo caso di autorizzazioni previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 19.9.1990, n. 285 (trasporto, sepoltura e cremazione di cadavere; trasporto e sepoltura delle cremate ceneri, ecc.)*

 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) *ISTAT (per le rilevazioni annuali della cause di morte);*
- b) *ASL tramite il gestore dei servizi funerari (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);*
- c) *all'ente gestore dei servizi funerari (per l'erogazione del servizio)*

d) Regione Friuli – Venezia Giulia, all'ASL, all'Autorità Giudiziaria ed al Giudice di Pace per violazioni di natura penale (L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; L.R. in materia edilizia)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di abusi edilizi ed ambientali; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amm.ve ed in caso di illeciti penali i dati sono trasmessi alle A.G. competenti.

Gli aventi titolo (familiari o congiunti del defunto) possono richiedere al Sindaco il rilascio delle autorizzazioni per il trattamento del cadavere, previste dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 19.9.1990, n. 285 (trasporto, sepoltura e cremazione di cadavere; trasporto e sepoltura delle cremate ceneri, ecc.). L'istruttoria viene effettuata dall'ACEGAS-APS S.p.A. / Divisione Servizi Funerari, cui il Comune di Trieste ha affidato la gestione dei servizi funerari dall'1.6.2000. L'autorizzazione è sottoscritta dai funzionari delegati dal Sindaco (attualmente il Direttore e due dipendenti del Servizio Controllo Attività Esternalizzate). Tale atto, unitamente alla documentazione allegata, viene restituito al gestore per i successivi adempimenti di competenza e/o la consegna/invio all'interessato. La documentazione verrà, a tempo debito, versata dal gestore al Comune e conservata presso l'Archivio Comunale.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); d.lg. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: |X| patologie attuali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

| | | |
|---|---------------------------|--------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);
- A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

Denominazione del trattamento

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza e occupazione suolo pubblico per la realizzazione eventi di vario genere.

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 31.03.1998, n. 114 (commercio); l. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo), d.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); d.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); d.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.lg. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); leggi regionali 8/1999; 14/1999; d.lvo 285 d.d. 30.04.1992 (Nuovo Codice della Strada) e relativo regolamento di esecuzione, il d.lvo n. 360 d.d. 10.09.1993; regolamento per la concessione di contributi-sovvenzioni e vantaggi economici a sostegno della attività culturali e sportive (D.C. n. 9 d.d. 12.02.2001); regolamento per la concessione di spazi ed aree pubbliche adottato con D.C. n. 114 d.d. 1.12.1998, modificato dalla D.C. n. 111 d.d. 22.12.1999;

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), d.lg. n. 196/2003);

Attività relativa alla realizzazione, collaborazione e coorganizzazione di manifestazioni ed eventi aventi carattere sociale, sportivo, culturale, politico ed istituzionale, con rilascio di concessioni temporanee e nulla osta per l'occupazione del suolo pubblico. (art. 73, comma 2 lett. C) d.vo 196/03).

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Convinzioni |X| religiose |X| d'altro genere
|X| politiche |X| sindacali

[Si] Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |Si| presso gli interessati |Si| presso terzi
 Elaborazione: |Si| in forma cartacea |Si| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili sono trattati nell'ambito delle procedure attivabili per la realizzazione di manifestazioni aventi finalità sociali, culturali, politiche ed istituzionali: dalla natura delle varie richieste possono, infatti, emergere orientamenti filosofici, religiosi, politici, sindacali e d'altro genere dei relativi richiedenti.

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

Denominazione del trattamento

Avvocatura – Tributi – Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro – Economato Provveditorato (Contratti di Assicurazione) - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001, n. 165; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; L. 24.12.1969 n. 990; d.lgs. 546/92

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|--|---|------------------------|---------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Origine | razziale | etnica | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | x religiose, | filosofiche, | d'altro genere | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | x politiche, | sindacali | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari del dipendente |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|---------------------------|--------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

 Interconnessione e raffronti di dati:

| | con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base*

normativa):

- a) *Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);*
- b) *società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);*
- c) *struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*
- d) *alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; d.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), d.lg. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | |
|---|---|-------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Origine | razziale | X etnica |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose | X d'altro genere |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | X politiche | X sindacali |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | patologie attuali | terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|--|---------------------------|-----------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | con modalità informatizzate |
| <input checked="" type="checkbox"/> Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <i>comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)</i> | | |

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n.*

267/2000):

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n. 267/2000); **anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n. 267/2000)**

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---|---|---|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche | <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso | <input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input type="checkbox"/> presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): **amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo**

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): **limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (d.lg. n. 267/2000)**

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lg. n. 196/2003).

Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico comunale

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 5.02.1992, n. 104; d.lg. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); legge regionale; statuto e regolamento provinciale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. I), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** | | razziale | | etnica
- Convinzioni** | | religiose, | | filosofiche, |X| d'altro genere
- Convinzioni** | | politiche, |X| sindacali
- Stato di salute** | | patologie attuali | | patologie pregresse | | terapie in corso | | anamnesi familiare
- Vita sessuale** | |
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
|X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- Raccolta: |X| presso gli interessati | | presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): **pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; d.lg. n. 267/2000)**

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Scheda n. 32

Denominazione del trattamento

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | |
|--|---------------|--------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | razziale | etnica | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | filosofiche, | X d'altro genere |
| <input checked="" type="checkbox"/> Convinzioni | X politiche, | X sindacali | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---|---------------------------|-----------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | presso terzi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | con modalità informatizzate |

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

Denominazione del trattamento

Reclutamento di cittadini volontari da ammettere alla Squadra Comunale di Protezione Civile, da impiegare nell'attività di Protezione civile (svolta nelle sue fasi di: prevenzione, programmazione e di emergenza), secondo piani e procedure prestabilite.

Fonte normativa

- Per la parte antincendio boschivo il Decreto del Presidente della Giunta 28.12.1978 n.01016/Pres;
- L.R. 31.12.1986, n. 64 "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";
- Art 6 Legge 24.02.1992, n. 225 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
- Art. 108 d.lg. 31 marzo 1998 n. 112;
- Regolamento Comunale per la costituzione ed il funzionamento del Gruppo Comunale dei Volontari di protezione civile del Comune di Trieste (deliberazione commissariale n.86 del 27.02.1982);
- Piano Comunale di Protezione Civile (deliberazione consiliare n. 79 dd. 11.10.1999);
- D.Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

- Tutela della salute dei cittadini che svolgono attività di volontari di protezione civile (art. art. 73, comma 2 lett. h Dlgs 196/03)
-

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti) **Stato di salute**

| | patologie attuali | | patologie pregresse | | terapie in corso
 | | dati relativi ai familiari dell'interessato | | anamnesi familiare

- In particolare, all'atto della presentazione della domanda di ammissione alla squadra comunale, gli aspiranti volontari devono presentare una dichiarazione del medico curante, che certifichi la loro idoneità (generica) ad effettuare le mansioni di volontario di protezione civile (solitamente trattasi di attività manuali che possono essere anche di carattere specialistico se conseguenti ad una adeguata formazione). Successivamente i volontari sono sottoposti a visite mediche periodiche, da parte del Medico Competente individuato dal Comune di Trieste, in analogia al trattamento cui vengono sottoposti i lavoratori dipendenti.

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: | presso gli interessati | presso terzi
- Elaborazione: | in forma cartacea | con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*); *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

interconnessioni e raffronti.....

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

[X] ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, in particolare:

a) Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'iscrizione all'elenco dei volontari della Regione e rilascio del tesserino di riconoscimento

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

- I dati dei volontari della squadra comunale sono richiesti dalla Regione Autonoma FVG che ha la competenza sul procedimento amministrativo principale. Tali dati, una volta raccolti, vengono inviati all'Ufficio regionale competente, che provvede ad iscrivere i volontari nell'apposito elenco (atto costitutivo di uno "status") ed a rilasciare il tesserino individuale di riconoscimento (atto dimostrativo di uno "status"). Copia della documentazione viene conservata presso la sede dei volontari in appositi fascicoli, custoditi in raccoglitori chiusi a chiave all'interno di un mobile-archivio. A livello locale la gestione dei dati avviene da parte del Caposquadra. L'accesso alla sede comunale avviene in presenza del Caposquadra.

Scheda n. 34

Denominazione del trattamento

Conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o di abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri,

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato) Regolamento comunale per la concessione dei patrocini

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità di applicazione della disciplina in materia di conferimento di onorificenze e ricompense, di rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessioni di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie ed incontro istituzionali (art. 69 d.lgs 196/03)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** | x | razziale | x | etnica
- Convinzioni** | x | religiose | x | filosofiche | x | d'altro genere
- | x | politiche | x | adesione a partiti | x | adesione a sindacati
- opinioni** | x | adesione ad associazioni od organizzazioni a carattere: a) religioso b) filosofico, c) politico d) sindacale
- Stato di salute** | x | patologie attuali | x | patologie pregresse
- Dati di carattere giudiziario**
(art. 4 comma 1 lett. e dlgs. N. 196/03)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |x| presso gli interessati |x| presso terzi
- Elaborazione: |x| in forma cartacea |x| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità c trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): |x| interconnessioni e raffronti; |X| diffusione come di seguito specificato

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con dati personali, sensibili detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi,

(specificare quali ed indicare la base normativa) Enti pubblici, principali aziende municipalizzate, associazioni varie: ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

|x| diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267), in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono comunicati agli Enti o Associazioni richiedenti, nonché agli organi di stampa che provvedono allo loro diffusione in base al diritto di cronaca.

Denominazione del trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti.

Fonte normativa

Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici a sostegno delle attività culturali e sportive, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 12.02.01, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90.:

dpr n. 118 d.d. 7.04.00

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità di applicazione della disciplina in materia di concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni, tra cui è ricompresa anche la concessione di contributi, finanziamenti, elargizioni od altri benefici previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria anche in favore di associazioni, fondazioni ed enti. (art. 68 comma 1 lett. f dlgs 196/03)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** | X | razziale | X | etnica
- Convinzioni** | X | religiose, | X | filosofiche | | politiche | X | d'altro genere
- Stato di salute:** | X | patologie attuali | X | patologie progresse | X | terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- Raccolta:** | X | presso gli interessati | | presso terzi
- Elaborazione:** | X | in forma cartacea | X | con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:**
| | con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):) *[X] a coloro che hanno presentato domanda si comunica l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 e segg. Della l. 241/90*

Diffusione: *[X] pubblicazione delle delibere e delle determinazioni ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003;*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il Regolamento, previsto obbligatoriamente in base alla legge, permette al Comune di Trieste di coorganizzare e promuovere iniziative proposte da terzi, che vengono considerate rilevanti dall'Amministrazione e conformi ai programmi della stessa.

I dati pervengono su iniziativa dei soggetti (persone, enti, istituzioni, associazioni, fondazioni, comitati...) operanti nell'ambito della cultura, dello sport, del trattenimento in genere, aventi sede od operanti nel territorio del Comune di Trieste, per lo svolgimento di attività ed iniziative in cui il fine di pubblico interesse sia prevalente su quello privato o di solo lucro.

I dati vengono acquisiti dalle istanze di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici che i soggetti interessati presentano, nelle quali è richiesto l'espresso consenso al trattamento, comunicazione, diffusione ed uso a fini istituzionali dell'ente dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03.

Vengono controllati i requisiti prescritti dal suddetto regolamento e richieste le integrazioni necessarie.

L'amministrazione valuta i contenuti delle attività o delle iniziativa proposte, in relazione ai criteri stabiliti dal Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici a sostegno delle attività culturali e sportive.

Viene quindi stilato un elenco delle iniziative ed attività ammesse al piano di riparto dei contributi e delle agevolazioni sulla base dei criteri dell'art. 15 del Regolamento e della disponibilità di fondi e di spazi, che viene poi approvato con determinazione dirigenziale.

L'esito viene comunicato ai soggetti beneficiari, ai quali viene richiesta conferma scritta dell'accettazione dell'agevolazione concessa.

Per quanto riguarda la gestione dell'albo dei beneficiari, i dati, anche quelli inerenti i trattamenti di cui alla scheda 19, che confluiscono nell'albo dei beneficiari, vengono inviati dagli uffici di ragioneria all'Ufficio di Segreteria Generale, mentre solo alcuni dati vengono richiesti ai Servizi che hanno disposto l'erogazione dei contributi, sussidi, assegni ecc.

Rimane fermo il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003; pertanto i relativi dati sono illeggibili: rimane salvo il diritto d'accesso, attraverso la consultazione di una copia integrale dell'albo, disponibile presso la Segreteria Generale.